



COMUNE DI CERESOLE D'ALBA

Provincia di Cuneo

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 6 del 21/02/2026

OGGETTO:	FORNITURA STRUTTURE PER ORTI SOSPESI - AFFIDAMENTO A B. & B. DI BONO CELESTINO E FEDERICO S.N.C. E IMPEGNO DI SPESA (CIG. BA85C2B3E5)
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 11/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 13/01/2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione e ss.mm.ii.;

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha finanziato il progetto "Generazioni in rete – Benessere a Ceresole" nell'ambito del bando "Rigenerazione-La comunità che cura" il quale prevede, tra l'altro, attività di orticoltura per gli anziani da realizzarsi mediante l'utilizzo di strutture facilmente accessibili anche a soggetti a ridotta capacità motoria (orti sospesi);

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura strutture per orti sospesi.
- Importo del contratto: 1.900,00
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

Dato atto che per gli affidamenti sotto i 5.000 € è stata introdotta deroga alla sopra citata disposizione con Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, poi prorogata successivamente, da ultimo con provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025.

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto il preventivo prot. 867 del 21/02/2026 trasmesso dalla ditta B. & B. di Bono Celestino e Federico snc via San Sebastiano 77, Caramagna Piemonte P. IVA 02483680043;

Considerato che l'offerta appare congrua e l'operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello al Comune;

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta B. & B. di Bono Celestino e Federico snc via San Sebastiano 77, Caramagna Piemonte P. IVA 02483680043 la fornitura di strutture per orti sospesi per un importo di € 1.900 (+ IVA 22%) e di assumere idoneo impegno di spesa;

Dato atto che in data odierna è stato acquisito tramite portale Inps il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del sottoscritto responsabile del servizio, nominato con decreto del Sindaco n. 13 del 25/11/2025;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in parola alla ditta B. & B. di Bono Celestino e Federico snc via San Sebastiano 77, Caramagna Piemonte P. IVA 02483680043 la fornitura di strutture per orti sospesi per un importo di € 1.900 (+ IVA 22%);
2. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, al cap. 547/99 esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026/2028 la somma di € 2.318 a favore del fornitore sopra indicato;
3. Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate ;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato

con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;
7. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
8. Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.
9. A norma dell'art. 8 Legge 241/90 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Burzio Laura

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to: BURZIO dott.ssa Laura)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario appone, ai sensi dell'art. 151 - comma 4 e dell'art. 153 – comma 5 - del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Ceresole d'Alba, li 21/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: MOLINA dott.ssa Alessia

VISTO DI REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 20/02/2013, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il rispetto delle norme inerenti l'emanazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: dott.ssa Burzio Laura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi e cioè dal 21/02/2026 al 08/03/2026 .

Ceresole d'Alba, li 21/02/2026

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**

F.to: Burzio dott.ssa Laura

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Ceresole d'Alba, li 21/02/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATOF.to:

Burzio Laura